

NATALE DEL SIGNORE

Messa vespertina nella vigilia

Isaia 62,1-5: «Il Signore troverà in te la sua delizia».

Salmo 88: «Gli conserverò sempre il mio amore, la mia alleanza gli sarà fedele».

Atti 13,16-17.22-25: «Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto».

Matteo 1,1-25: «Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa».

Messa della notte

Isaia 9,1-6: «Ci è stato dato un figlio».

Salmo 95: «Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza».

Tito 2,11-14: «È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini».

Luca 2,1-14: «Sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Messa dell'aurora

Isaia 62,11-12: «Tu sarai chiamata Ricercata, Città non abbandonata».

Salmo 96: «Annunciano i cieli la sua giustizia».

Tito 3,4-7: «Ci ha salvati per la sua misericordia».

Luca 2,15-20 «Trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia».

Messa del giorno

Isaia 52,7-10: «Il Signore ha consolato il suo popolo».

Salmo 97: «Cantate al Signore un canto nuovo».

Ebrei 1,1-6: «Molte volte e in diversi modi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti».

Giovanni 1,1-18: «La grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo».

Le tre Messe del giorno del Natale

Dal punto di vista pastorale, la celebrazione più importante che caratterizza la festa di Natale è la Messa di mezzanotte. Ma sappiamo che non è sempre facile dare a questa celebrazione il giusto tono di fede e di preghiera. Le tre messe del giorno di Natale, quella della notte (in nocte), quella dell'alba (in aurora) e quella del giorno (in die), sono di origine romana, come attesta Gregorio Magno. Dal secolo IV al secolo VIII la Messa della notte veniva celebrata dal Papa nella Basilica di Santa Maria. Nel pomeriggio del giorno della vigilia il Pontefice lasciava la sua residenza, che in quel periodo era ubicata in Laterano, all'interno del palazzo attiguo alla Basilica del Salvatore, per dirigersi alla Basilica di Santa Maria ove, giunto con tutto il corteo papale e i fedeli al seguito, veniva celebrata la messa in nocte. Terminata la messa della notte il corteo papale partiva nuovamente dalla Basilica di Santa Maria per dirigersi verso il Vaticano ove, all'interno della Basilica di San Pietro, il Papa celebrava la messa in die. Lungo il tragitto, all'altezza del Circo Massimo, il Papa era atteso e veniva salutato da molti funzionari e cittadini di origine greca che risiedevano in quella zona. Il pontefice, quindi, sostava presso il Palatino ove, presso la chiesa stazionale di Santa Anastasia, celebrava la messa in aurora alla quale partecipavano le persone di origine greca appartenenti alla comunità locale residente, che avevano accolto il Papa all'alba della mattina di Natale. Terminata la messa in aurora il Papa si dirigeva presso San Pietro ove celebrava la messa in die. La tradizione di queste tre messe è stata successivamente acquisita nei sacramentari e, attraverso la liturgia di rito romano, si è diffusa in tutto l'Occidente. Da questa tradizione che vedeva il Papa celebrare tre Messe durante il giorno di Natale

deriva la possibilità per tutti i sacerdoti di poter celebrare o concelebbrare nel giorno di Natale tre messe, purché distanzi.

Indicazioni rituali

Nella Messa di mezzanotte si potrebbe eventualmente cantare il Gloria alla fine del Vangelo, anziché nei riti d'inizio: nn. 220-224. In ogni caso oggi è bene che sia cantato, almeno come ritornello (nn. 225-229). Se il Credo è recitato da un solista con ritornello cantato (nn. 291-293), si può sottolineare meglio la genuflessione prevista al ricordo dell'incarnazione. Per la preghiera dei fedeli, vedi Orazionale CEI, p. 16. Alla fine è opportuna la benedizione solenne di Natale (Messale, p.429).

Per quanto riguarda i canti, il repertorio Nella casa del Padre offre un'ampia scelta.

LODARE CANTANDO

Per **l'inizio** della Messa suggeriamo anzitutto

Venite, fedeli (484)

poi segnaliamo anche

A Betlemme di Giudea (468)

È nato il Salvatore (471)

Gloria in cielo (477)

Gloria in cielo (478)

Vedi anche:

Dio s'è fatto come noi (470)

All'**atto penitenziale** si può consigliare

Kyrie, eleison (218)

Signore, che ti sei fatto uomo, str. 1 (210)

Figlio del Dio vivente, str. 6 (206)

Il salmo proprio della Messa di mezzanotte si trova alla sigla

Cantate, oggi è nato Gesù (119)

Lodate, lodate il Signore (120)

Per noi è nato... / Cantate al Signore... (121-122)

Per il salmo responsoriale si possono reperire ritornello e salmo propri del giorno da Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo (Elle Di Ci, p. 29) oppure si può cantare secondo il modulo

Oppure uno dei seguenti salmi:

Spartiti: A. Parisi

[1\) Messa della Notte](#)

[2\) Messa dell'aurora](#)

[3\) Messa del giorno01](#) [Messa del giorno02](#) (doppia scelta)

Spartiti: V. Tassani

[1\) Messa della Notte](#)

[2\) Messa dell'aurora](#)

[3\) Messa del giorno](#)

L'Alleluia potrebbe essere

Alleluia! Cieli e terra cantano! str. 3 (240)

Alleluia! Viene il Salvatore! (241)

Alleluia! Per noi è nato un bambino! (242)

Alleluia! È nato un bimbo in Betlehem! (243)

Alleluia! Cantate al Signore!. str. 6 (269)

Utilizzabili eventualmente al momento della **presentazione dei doni** e/o al congedo (coro).

Si vedano anche i canoni

Gloria! Gloria! (228);

Gloria nell'alto dei cieli (229);

Alleluia! È nato un bimbo in Betlehem! (243)

Per la comunione, vedi i seguenti canti:

Cantano gli angeli (469)

È nato il Salvatore (471)

Nella notte il sole (481)

Notte di luce (480)

Vedi anche:

Nato per noi (479)

È nato un bimbo in Betlehem (476)

A Betlemme, da Maria (801)